



SEAB SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SPA

Viale Roma, 14 - 13900 Biella - Tel. 015.83.52.911 Fax 015.83.52.961 - C.F./PIVA 02132350222 - Web: www.seabiella.it e-mail: info@seabiella.it

Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

SEAB S.P.A.
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022
Rea 181199

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di passare ad illustrare i risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012 pare opportuno precisare la motivazione che ha spinto Codesto Organo Amministrativo a convocare l'assemblea dei soci nel mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

La motivazione del rinvio è principalmente dovuta al fatto che l'Assemblea societaria di A.S.R.A.B., per l'approvazione del proprio bilancio al 31/12/2012, è stata rinviata al 22 aprile e si è dovuto quindi attendere tale deliberazione in quanto i dati contabili di detta Società avrebbero potuto avere un riflesso sul bilancio di Seab quale detentrica del 30 % delle quote di A.S.R.A.B. stessa.

A fronte della predetta circostanza, codesto Organo Amministrativo ha ritenuto conforme ai principi di corretta e prudente amministrazione avvalersi della facoltà prevista nell'art. 13 dello Statuto e convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 nel mese di giugno.

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari ad €. 102.547 con un risultato prima delle imposte pari ad € 271.777, mentre le imposte correnti ammontano ad € 226.823, le imposte differite ad €. -10.926, le imposte anticipate ad €. 46.667, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad €. 169.230.

Tale risultato positivo risulta ascrivibile alla politica di controllo sulla gestione e sugli assetti organizzativi e contabili della società posta in essere dall'attuale Consiglio di Amministrazione fin dalla sua entrata in carica nel giugno 2010.

Si è quindi proseguito nell'attuazione del piano triennale, volto all'acquisto/noleggino degli automezzi che sono andati a sostituire quelli vetusti e per i quali le eventuali riparazioni sarebbero state antieconomiche. Tali sostituzioni sono state effettuate sempre nell'ottica di

passare all'utilizzo di automezzi di piccole e medie dimensioni con un solo operatore a bordo e senza servente coadiuvante nelle operazioni di raccolta, sempre più volte ad un servizio mirato al "porta a porta".

E' stato implementato il sito internet aziendale che vuole principalmente essere un ausilio per gli utenti, utile a fornire risposte immediate e puntuali a tutte le domande che gli utenti rivolgono principalmente sulle corrette modalità di effettuazione dei servizi di raccolta differenziata.

E' stata ulteriormente incrementata l'attività di progettazione e gestione delle campagne di informazione a supporto dell'attivazione dei nuovi servizi di raccolta differenziata. Tale struttura interna ha già progettato le campagne informative a supporto dei nuovi servizi che sono stati attivati o che saranno modificati nei seguenti Comuni:

- Borriana
- Cavaglià
- Biella
- Cossato
- Donato
- Graglia
- Magnano
- Mottalciata
- Pray
- Sostegno
- Tavigliano
- Valdengo
- Verrone

Sono inoltre state attivate le campagne di sensibilizzazione ambientale presso i plessi scolastici dei seguenti Comuni:

- Graglia
- Candelo

Infine, anche su richiesta di molti comuni ed associazioni, è stato organizzato un convegno per chiarire le numerose problematiche sorte con l'applicazione del nuovo tributo denominato "Tares".

Gli organi sociali sono formati da:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Silvio BELLETTI
Vicepresidente	Chiara CAUCINO
Consigliere	Daniela GIRAUDO

Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale

Presidente	Enrico FERRARO
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Silvio TOSI
Sindaco supplente	Alberto SOLAZZI
Sindaco supplente	Vittorio MORETTI

Condizioni operative e sviluppo della società:

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Cossato;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Vigliano Biellese;
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cerrione;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Mongrando;

- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cossato;

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 194; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica Masserano e 1 resp. Tecnico Amministrativo)	n. 2
• Amministrazione	n. 6
• Addetto comunicazione	n. 1
• Rapporti con l'utenza (tariffazione) e call-center	n. 10
• Responsabili raccolta	n. 2
• Addetti alla discarica di Masserano	n. 2
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n. 5
• Responsabile stazione di conferimento	n. 1
• Addetti Stazioni di conferimento	n. 11
• Addetti raccolta e smaltimento	n. 154

Il bacino servito conta circa 160.000 abitanti, con un'ottima media nel campo della percentuale di raccolta differenziata nei seguenti comuni: Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Candelo, Cavaglià, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Gaglianico, Graglia, Lessona, Massazza, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Pollone, Ponderano, Quaregna, Ronco Biellese, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone e Zumaglia.

Tali risultati sono stati conseguiti con l'effettuazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2012 sono stati modificati i servizi di raccolta nei comuni di Ronco Biellese (aprile 2012) e Villa Del Bosco (maggio 2012) in cui si è attivato il ritiro della frazione organica presso le grandi utenze.

Invece, dal 15 gennaio 2012 si è potuta attuare nel comune di Sandigliano un'ottimizzazione del servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica con la riduzione della frequenza dei passaggi da settimanale a quindicinale.

Nel comune di Biella ed in particolare nel quartiere Chiavazza si è conclusa la campagna di informazione e di internalizzazione delle attrezzature (posizionamento delle

attrezzature domiciliari all'interno delle pertinenze private): tale iniziativa ha portato a censire tutte le unità condominiali e comunque tutti gli amministratori del quartiere. Inoltre, sempre nel Comune di Biella, dal mese di luglio è stata attivata una ottimizzazione/riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati con la riduzione della frequenza dei passaggi da bisettimanale a settimanale nei quartieri di Barazzetto, Vandorno, Oremo, Cossila S. Grato, Cossila S. Giovanni Favaro Pavignano e Vaglio,.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale non ha fatto venir meno il coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B - aventi cioè come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Si è quindi provveduto ad esperire la gara ad evidenza europea (procedura aperta) per l'affidamento dei servizi che in precedenza erano assegnati a Cooperative Sociali locali, prevedendo l'applicazione, in accordo con le parti sindacali territoriali, delle condizioni previste dall'art. 8 bis del CCNL di Federambiente con conseguente obbligatorietà dell'impiego di personale svantaggiato attraverso progetti specifici di reinserimento e di affiancamento. Tale gara è stata aggiudicata nel mese di dicembre 2012 ed è risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese composta dal Consorzio Nazionale Servizi (attraverso la Cooperativa Sociale G.B. Frassati), dalla Cooperativa Sociale dell'Orso Blu e dalla Cooperativa Sociale La Betulla.

Le attività istituzionali, cioè quelle svolte dalla nostra società per conto dell'autorità d'ambito, sono:

- conduzione delle stazioni di conferimento;
- valorizzazione del materiale differenziato raccolto.

In particolare rivestono significativo rilievo le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

La stazione di conferimento di Biella e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendosi i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi). La restante parte della frazione verde viene conferita presso l'impianto della ditta Boscaro a Vigliano Biellese.

Nel 2012 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 8200 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 3640 t da sfalci e potature;
- per più di 2200 t dagli ingombranti;
- per circa 1350 t da materiale legnoso;
- per circa 46 t da ferro;
- per circa 280 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici),
- per circa 410 t da inerti;
- per 27 t da pneumatici;
- per 55 t da carta e cartone;
- per 2 t da oli da recupero,
- per 2 t da batterie al piombo;
- nella quota restante dagli altri materiali, cioè imballaggi di plastica, pile, vernici, farmaci scaduti.

La stazione di conferimento di Cerrione è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2012 ha ricevuto complessivamente circa 196 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (10 t), metalli (20 t), legno (59 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (27 t), ingombranti (69 t), pneumatici (7 t), olio (4 t).

La stazione di conferimento di Trivero è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2012 ha ricevuto complessivamente circa 865 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (37 t), metalli (69 t), legno (163 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (68 t), ingombranti (174 t), inerti (262 t), pneumatici (20 t), frazione verde (27 t), vetro (37 t) e vernici (8 t).

La stazione di conferimento di Pray è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2012 ha ricevuto complessivamente poco più di 615 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (11 t), frazione verde (50 t), vetro (3.6 t), metalli (21 t), legno (83 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (30 t), ingombranti (202 t), inerti (208 t) e pneumatici (6 t).

La stazione di conferimento di Mongrando è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2012 ha ricevuto complessivamente circa 397 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (10 t), frazione verde (28 t), vetro e metalli (6 t), legno (65 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (35 t), ingombranti (107 t), pneumatici (7 t), ferro (18 t) e inerti (60 t).

La stazione di conferimento di Cossato è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2012 ha ricevuto complessivamente circa 950 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (25 t), frazione verde (95 t), metalli (30 t), legno (149 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (53 t), ingombranti (424 t), batterie (2 t), pneumatici (5 t), vetro (10.5 t) e inerti (154 t).

Discarica di Masserano:

- **Contenzioso Aimeri**

Riguardo alla discarica di Masserano è da evidenziare come sia ancora in corso il contenzioso con la ditta Aimeri, che ha gestito le prime quattro vasche. La controversia era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura e predisposizione finale. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

L'entità delle somme rivendicate nei confronti della ditta, e per le quali il bilancio prevede apposito fondo di accantonamento, è oggetto di specifico contenzioso.

La Società su suggerimento del proprio legale affiancata in ciò dalla Provincia di Biella, ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza emessa in primo grado al fine di vedere accolte le proprie ragioni.

Inoltre dopo la conclusione dei procedimenti penali, allo stesso avvocato è stato affidato l'incarico per la promozione di una causa civile contro la suddetta ditta, con richiesta risarcitoria degli oneri di messa in sicurezza sostenuti. Il tribunale ha negato la propria giurisdizione affermando quella del TAR, e quindi il contenzioso dovrà proseguire nelle competenti sedi.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di conferire ad altro legale l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 5 aprile 2012, non essendoci state variazioni, il legale ha confermato la congruità della somma accantonata in bilancio di circa 550 mila euro a fronte del contenzioso in atto.

- **Contenzioso Ecodeco S.r.l. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)**

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A. ora Ecodeco S.r.l.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a SEAB un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l. ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La nostra società si è attivata ed è in corso la trattativa per ottenere una rateizzazione di quanto dovuto ad Ecodeco.

- **Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio**

Si è già data ampia informativa sulla questione nei bilanci relativi agli esercizi 2010 e 2011 in quanto la rilevanza ed il forte impatto delle problematiche attinenti al mantenimento in sicurezza ed al ripristino ambientale post esercizio della discarica di Masserano sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della nostra società sono emersi chiaramente nel corso di tale esercizio.

In effetti, nel corso di un preciso ed approfondito controllo contabile, il Collegio Sindacale, insediatosi nel mese di giugno 2010, ha evidenziato uno sbilancio patrimoniale negativo del fondo per il mantenimento in sicurezza e ripristino ambientale post- esercizio della discarica di Masserano, per un importo complessivo di €. 16.000.967.

Successivamente l'entità di tale fondo spese future è stato circoscritto ad €. 8.000.000 per effetto della rielaborazione del progetto fotovoltaico che è parte integrante e determinante del progetto di chiusura e gestione post-chiusura della discarica di Masserano redatto dall'Ing. Paolo Nuvolone, dallo Studio Associato Ecorad e dal Dott. Alessandro Carelli, consegnato alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella nel giugno 2009 ed approvato con Determinazione della Provincia di Biella n. 3611 in data 24 dicembre 2009, pubblicato all'albo pretorio 10 giorni consecutivi dal 24 dicembre 2009 al 2 gennaio 2010, e consegnato in copia alla Società in data 08 febbraio 2010.

Occorre precisare che S.E.A.B. S.p.A., costituita a seguito di una scissione parziale effettuata dal Consorzio "CO.S.R.A.B.", era stata dotata, al momento della sua costituzione, di un fondo per spese future per ripristino ambientale pari ad € 5.076.906: fondo insufficiente per far fronte agli effettivi costi di messa in sicurezza e di ripristino della discarica anche a seguito degli obblighi introdotti sul punto dal D.lgs. 36/2003 (entrato in vigore prima della scissione e costituzione di S.E.A.B.).

Contrariamente a quanto normativamente previsto in caso di scissione, S.E.A.B. non era stata, dunque, dotata delle attività patrimoniali sufficienti a far fronte alle passività trasferite.

Tale fondo è stato poi eroso per far fronte ai costi di mantenimento post chiusura della discarica.

Il Consiglio di Amministrazione si è dunque attivato per richiedere ai Comuni soci, obbligati per legge e sulla base del principio comunitario "chi inquina paga", di far fronte agli oneri ed ai costi di chiusura e post-chiusura della discarica di Masserano: oneri che ammontano ad €. 8.000.000 circa grazie all'integrazione tecnica tra il progetto del fotovoltaico e la gestione post-chiusura della discarica, come compiutamente illustrato nella Relazione sulla gestione relativa al bilancio dell'esercizio 2010.

In data 17/12/2010 si è pertanto tenuta l'Assemblea degli azionisti di S.E.A.B. S.p.A. nel corso della quale, i soci, preso atto dell'obbligo su di loro gravante di far fronte agli oneri imposti dal piano di recupero approvato dalla Provincia di Biella, hanno deliberato di addivenire alla stipulazione di una convenzione, tra la società e gli azionisti, che recepisca l'obbligo degli azionisti di far fronte a tali oneri e preveda la ripartizione interna degli stessi in base al principio della quote di ciascuno e la loro restituzione su un arco di tempo ventennale.

Si è quindi provveduto a redigere la Convenzione ed a spedirla a tutti i Comuni azionisti.

Alla data di stesura della presente relazione la Convenzione è stata sottoscritta da tanti Comuni azionisti che rappresentano l'82% delle quote per un importo pari ad € 6.560.000 su € 8.000.000 richiesti.

A seguito della summenzionata delibera assunta ed a seguito dell'esecuzione data alla stessa mediante la sottoscrizione della Convenzione sono stati inseriti in bilancio, oltre agli oneri di ripristino che dovranno essere sostenuti da S.E.A.B., anche gli importi che S.E.A.B. ha diritto di vedersi corrispondere dai comuni per far fronte alle spese predette.

Pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce C.II.) Crediti è stato inserito un credito verso i comuni per l'importo di € 8.000.000, pari al costo stimato degli interventi di ripristino indicati nel progetto approvato dalla Provincia di Biella ed in corrispondenza è stato appostato un fondo di pari importo per le spese di realizzazione degli interventi predetti.

Si segnala che nei confronti dei soci che non hanno provveduto alla deliberazione della Convenzione assunta dall'Assemblea in data 17/12/2010, la società si è attivata a procedere nelle competenti sedi giudiziali per il recupero degli importi ancora dovuti, a tutela degli interessi della società e degli altri soci, come da delibera in data 09/06/2011 del Consiglio d'Amministrazione.

Inoltre la società si è attivata per bandire una gara a rilevanza europea tesa a reperire i fondi necessari (8.000.000 di euro) per la realizzazione delle opere previste e prescritte dalla Provincia di Biella attraverso il DD n° 3611 del 24 dicembre 2009. Tale gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte. Contemporaneamente è stata avviata una richiesta di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti che nel corso del mese di ottobre 2012 ha espresso parere negativo facendo presente che l'accesso al credito da parte degli organismi di diritto pubblico è regolato dalla Circolare CDP n° 1276/2009 che esclude espressamente dal proprio ambito di applicazione i soggetti che "esercitano attività di gestione di servizi pubblici in settori aventi rilevanza economica quali ad esempio l'igiene ambientale".

Successivamente sono stati interpellati i maggiori istituti bancari nazionali che stanno verificando la possibilità di creare un pool di banche al fine di procedere alla erogazione del mutuo stesso.

Nel corso del mese di marzo 2013 alcuni Comuni Biellesi, soci di SEAB, hanno chiesto di ricercare tutte le soluzioni progettuali possibili per diminuire i costi relativi al reinserimento ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano località S. Giacomo.

A tal proposito ad inizio del mese di maggio è stato effettuato un incontro, presso la Provincia di Biella, alla presenza dei tecnici dell'ufficio ambiente, del segretario generale e dei sindaci dei Comuni di Cossato, Sordevolo e Trivero per verificarne la fattibilità. Durante l'incontro è emerso che il costo maggiore, per il ripristino della discarica, è rappresentato dai terreni di copertura finale. Il dirigente della Provincia di Biella dott. Saracco ha escluso la possibilità di variare la stratigrafia di copertura approvata con DD 3611 del 24/12/2009 a seguito della stringente normativa vigente. I sindaci di Sordevolo e Trivero hanno proposto che i lavori di ripristino siano effettuati direttamente da personale SEAB e che la discarica diventi un'area di ricezione di rifiuti inerti e terre e rocce da scavo.

- **Energia fonti rinnovabili**

Nel corso del 2009 è stata ottenuta la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili IAFR propedeutica al rilascio dei certificati verdi che sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili. Il GSE (gestore dei servizi energetici) ha emesso i certificati verdi a consuntivo per il 2012 che sono stati valorizzati per un importo pari a € 14.418.

Come già ampiamente illustrato precedentemente, la Provincia di Biella attraverso il già citato provvedimento ha approvato il progetto di reinserimento ambientale e mantenimento in sicurezza delle cinque vasche della discarica autorizzando inoltre l'installazione di pannelli fotovoltaici.

In merito alla installazione di un impianto fotovoltaico ed alla sua remuneratività, con l'estinzione del quinto conto energia è molto difficile prevedere cosa accadrà, sicuramente la tendenza sarà quella di ridurre gli incentivi e limitarli a realtà specifiche. Non si può quindi escludere a priori che, per il caso specifico ossia recupero ambientale di un sito (discarica) non altrimenti utilizzabile di proprietà per di più di un ente pubblico, nel futuro possano essere erogati nuovi incentivi. Inoltre, a seguito dell'innovazione tecnologica e della drastica riduzione dei costi, occorrerebbe effettuare una revisione del progetto, focalizzando

l'attenzione su alcuni aspetti specifici; in particolare, in questi ultimi anni, si è verificata una notevole riduzione dei costi dei pannelli fotovoltaici e si è consolidata una tecnica di ancoraggio per il sostegno dei pannelli stessi basata su pali infissi nel terreno, soluzione più economica rispetto ai plinti utilizzati nel progetto. Esistono pertanto margini di intervento che, a fronte di un quadro legislativo consolidato e moderatamente favorevole, potrebbero rendere il progetto comunque remunerativo.

Gestione numero verde

Nel corso dell'anno 2012 SEAB ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli comuni che si avvarranno di tale servizio.

Il Consorzio ne dava comunicazione a S.E.A.B. S.p.A. con lettera del 18 gennaio 2012 prot. U190/2012.

Il costo di gestione dei rifiuti è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale è la seguente:

Tipologia di rifiuti	Tariffa Anno 2012 (€/t)
RSU	106,00
RS Assimilati, ingombranti, cimiteriali da Comuni Biellesi	172,00
Rifiuti organici da SEAB	106,00
Rifiuti da spazzamento strade	106,00
Altre provenienze	
Frazione organica e fanghi di impianti di depurazione	95,00
Altri rifiuti da impianti di depurazione (CORDAR Biella servizi)	95,00
Rifiuti assimilabili (su autorizzazione Co.S.R.A.B.)	133,00

Si specifica che l'emissione degli avvisi di pagamento, anche nell'anno 2012 come già per l'anno 2011, è stata di competenza diretta dei comuni di Biella, Candelo, Cossato e Vigliano Biellese.

A tal riguardo si precisa che per i soli comuni di Biella, Cossato e Vigliano la nostra società gestisce tale processo, effettuando l'elaborazione, l'emissione, la stampa e la spedizione delle bollette; inoltre provvede alla rendicontazione degli incassi e di tutti gli atti amministrativi e contabili collegati alla gestione della tariffa di igiene urbana per conto dei sopra indicati comuni.

Preme sottolineare che anche nel corso del 2012 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa concretizzatesi mediante l'emissione delle relative fatture suppletive verso gli utenti non in regola, attraverso solleciti anche telefonici nonché attraverso il recupero dell'insoluto a mezzo di cartelle esattoriali.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

VOCI DELL'ATTIVO

1) LIQUIDITÀ

2009	2010	2011	2012
------	------	------	------

1.1 IMMEDIATE

voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti

0	0	0	0
---	---	---	---

voce C IV - Disponibilità liquide

77.923	132.507	162.701	1.483.231
--------	---------	---------	-----------

voce C III - Attività finanz. non immobilizzate

1) Partecipazioni impr. controllate

0	0	0	0
---	---	---	---

2) Partecipazioni impr. collegate

0	0	0	0
---	---	---	---

3) Partecipazioni impr. controllanti

0	0	0	0
---	---	---	---

4) altre partecipazioni

0	0	0	0
---	---	---	---

5) Azioni proprie

0	0	0	0
---	---	---	---

6) altri titoli

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale liquidità immediate

77.923	132.507	162.701	1.483.231
--------	---------	---------	-----------

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2) - Crediti entro 12 mesi

17.260.276	6.914.708	8.400.312	5.948.042
------------	-----------	-----------	-----------

voce D Ratei e risconti attivi annuali

260.874	227.71	471.453	165.889
---------	--------	---------	---------

Totale liquidità differite

17.521.150	7.141.779	8.871.765	7.597.162
------------	-----------	-----------	-----------

Totale liquidità (1)

17.599.073	7.274.286	8.871.765	7.597.162
------------	-----------	-----------	-----------

2) MAGAZZINO

voce C I - Rimanenze

1) Materie prime

24.055	18.810	50.621	15.933
--------	--------	--------	--------

2) Prodotti in corso di lavorazione

0	0	0	0
---	---	---	---

3) Lavori in corso su ordinazione

0	0	0	0
---	---	---	---

4) Prodotti finiti e merci

0	0	0	0
---	---	---	---

5) Acconti

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale disponibilità (2)

24.055	18.810	50.621	15.933
--------	--------	--------	--------

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

17.623.128	7.293.096	8.922.386	7.613.095
------------	-----------	-----------	-----------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - Immobiliz. Immatenali nette

+ Immobil. Immatenali (costo origin.)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. immatenali nette

396.723	266.906	155.161	140.279
0	0		
396.723	266.906	155.161	140.279

voce D - Risconti plurienn. e disaggi su prestiti

0	0	0	0
---	---	---	---

voce B II - Immobiliz. Materiali nette

+Immobil. Materiali (costo originano)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. materiali nette

926.53	868.893	955.181	976.541
0	0		
926.053	868.893	955.181	976.541

voce B III - Immobilize Finanziarie:

Immobilizz. Finanziarie:

1) Partecipazioni

2) Crediti oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

voce C II Crediti oltre 12 mesi

Totale Immobil. finanziarie

774.685	774.685	774.685	774.685
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
1.836	15.841.969	15.169.193	15.399.156
776.521	16.616.654	15.943.878	16.173.841

Totale attivo immobilizzato (4)

2.099.297	17.752.453	17.054.220	17.290.661
------------------	-------------------	-------------------	-------------------

5) TOTALE IMPIEGHI

O CAPITALE INVESTITO (3+4)

19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

VOCI DEL PASSIVO

6) PASSIVITA' CORRENTI

voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>				
Debiti entro 12 mesi				
Altri debiti				
Debiti tributari entro 12 mesi				
Debiti verso istituti previdenziali				
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi</u>				
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>				
Totale passivo corrente (6)				

2009	2010	2011	2012
------	------	------	------

10.018.215	7.844.437	12.466.498	10.713.656
817.435	387.764	129.630	29.630
1.367.225	1.299.024	1.249.327	917.042
312.586	336.835	343.704	535.283

4.136.113	0	0	0
-----------	---	---	---

910.056	998.896	910.981	920.603
---------	---------	---------	---------

17.561.630	10.866.956	15.100.140	12.191.172
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>				
Debiti oltre 12 mesi				
Altri debiti				
Debiti tributari oltre 12 mesi				
Debiti verso istituti previdenziali				
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>				
voce C - Fondo T.F.R.				
voce E - <u>Ratei e risconti passivi plur. e aggi</u>				
Totale passivo non corrente o redimibilità (7)				

0	393.635	212.540	205.369
0		0	
0	0	0	286.207
0	0	0	0

0	11.620.000	8.009.502	8.163.256
903.020	784.489	1.373.043	1.586.043
0	0	0	0

903.020	12.798.124	9.595.085	10.240.875
----------------	-------------------	------------------	-------------------

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - voce AI - <u>Capitale sociale</u>				
voci A II-IX - voci AII-DC- <u>Riserve - Utile (perdita)</u>				
Totale patrimonio netto (8)				

200.000	200.000	200.000	200.000
1.057.775	1.180.470	1.244.082	1.346.629
1.257.775	1.380.470	1.444.082	1.346.629

9) TOTALE FONTIDI

FINANZIAMENTO (6+7+8)

19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA

- A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni
- A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.
- A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni

2009	2010	2011	2012
------	------	------	------

19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
------------	------------	------------	------------

0	0	0	0
---	---	---	---

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale valore produzione caratteristica

19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
------------	------------	------------	------------

2) Costi della produzione caratteristica (B)

19.527.397	20.496.543	15.796.892	16.497.185
------------	------------	------------	------------

3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)

240.814	270.466	414.955	(197.034)
---------	---------	---------	-----------

4) Altri ricavi e proventi atipici

807.075	629.786	375.972	919.161
---------	---------	---------	---------

5) Costo della produzione atipica

0	0	0	0
---	---	---	---

6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)

807.075	629.786	375.972	904.365
---------	---------	---------	---------

7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

101.313	22.913	(199.073)	(72.685)
---------	--------	-----------	----------

8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

259.791	0	(77.655)	(377.665)
---------	---	----------	-----------

9) GESTIONE TRIBUTARIA

(900.982)	(799.196)	(450.587)	(169.230)
-----------	-----------	-----------	-----------

10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)

508.011	122.694	63.612	102.547
---------	---------	--------	---------

**CONTO ECONOMICO A VALORE
AGGIUNTO**

VOCI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni
- A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.
- A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni
- A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio

2009	2010	2011	2012
------	------	------	------

19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
------------	------------	------------	------------

0	0	0	0
0	0	0	0

807.075	629.786	375.972	919.161
---------	---------	---------	---------

Totale valore della produzione

20.575.286	21.396.795	16.587.819	17.219.312
------------	------------	------------	------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- B 6) Per materie prime, sussid., consumo
- B 7) Per servizi
- B 8) Per godimento beni di terzi
- B 11) Variazioni materie prime, suss.,...
- B 14) Oneri diversi di gestione

1.166.279	1.464.083	1.471.076	1.878.437
7.445.52	8.254.771	4.755.842	4.603.221
594.486	644.687	480.025	511.239
12.958	5.245	(31.811)	34.688

Valore aggiunto

11.356.041	11.028.009	9.912.687	10.191.727
------------	------------	-----------	------------

- B 9) Personale

7.744.091	8.134.099	8.309.078	8.665.877
-----------	-----------	-----------	-----------

Margine operativo lordo

3.611.950	2.893.910	1.603.609	1.525.850
-----------	-----------	-----------	-----------

- B 10) Ammortamenti e svalutazioni
- B 12) Accantonamenti per rischi
- B 13) Altri accantonamenti
- B 14) Oneri diversi di gestione

1.296.709	1.161.093	485.663	425.320
0	35.000	0	0
1.176.441	0	0	0
90.911	798.840	319.5360	253.403

Reddito operativo

1.047.889	898.977	790.927	722.127
-----------	---------	---------	---------

Risultato della gestione finanziaria

101.313	22.913	(199.073)	(72.685)
---------	--------	-----------	----------

Risultato della gestione straordinaria

259.791	0	(77.655)	(377.665)
---------	---	----------	-----------

Risultato prima delle imposte

1.408.993	921.890	514.199	271.77
-----------	---------	---------	--------

22) Imposte di esercizio

(900.982)	(799.196)	(450.587)	(169.230)
-----------	-----------	-----------	-----------

Utile (Perdita) di esercizio

508.011	122.694	63.612	102.547
---------	---------	--------	---------

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2012

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	1.483.231	Passività correnti	12.191.172	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	7.597.162				
	Disponibilità	15.933	Passività non correnti	10.240.875	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.290.661	Patrimonio netto	1.546.629	Fonti permanenti	Capitale Proprio

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2011

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	162.701	Passività correnti	15.100.140	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	8.871.765				
	Disponibilità	50.621	Passività non correnti	9.595.085	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.054.220	Patrimonio netto	1.444.082	Fonti permanenti	Capitale Proprio

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

E.I - R.O.E. (Return on equity)

Definizione Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2009	2010	2011	2012	
Utile di esercizio	508.011	122.694	63.612	102.547	
Formula:	-----				
---	Patrimonio Netto	1.257.775	1.380.470	1.444.082	1.546.629
	<u>Indice</u>	0,404	0,089	0,044	0,066

ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica rispetto al capitale investito.

E.2 - R.O.L (Return on investments)

Definizione Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2009	2010	2011	2012
Formula				
Risult. operat. gest. caratter.	240.814	270.466	414.955	(197.034)

Totale attivo	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
<u>Indice</u>	0,012	0,011	0,016	-----

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacita dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

E.3 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione Esprime la remuneratività delle vendite

	2009	2010	2011	2012
Formula				
Risult. operat. gest. Caratter.	240.814	270.466	414.955	(197.034)

Ricavi di vendita	19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
<u>Indice</u>	0,012	0,013	0,026	-----

INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

C.1 - *Indice disponibilità* (Current ratio)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

		2009	2010	2011	2012
Formula	Attivo corrente	17.623.128	7.293.096	8.922.386	7.613.095

	Passivo corrente	17.561.630	10.866.956	15.100.140	12.191.172
	<u>Indice</u>	1,004	0,671	0,591	0,624

C.2 - *Indice di liquidità secondaria* (Acid test)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)

		2009	2010	2011	2012
Formula	Totale liquidità	17.599.073	7.274.286	8.871.765	7.597.162

	Passivo corrente	17.561.630	10.866.956	15.100.140	12.191.172
	<u>Indice</u>	1,002	0,670	0,588	0,623

INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

	2009	2010	2011	2012
Ricavi vendite	19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
Formula: $\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$				
Totale attivo	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
<u>Indice</u>	1,002	0,829	0,620	0,655

D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

Definizione Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2009	2010	2011	2012
Ricavi vendite	19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
Formula: $\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$				
Attivo corrente	17.623.128	7.293.096	8.922.386	7.613.095
<u>Indice</u>	1,122	2,835	1,817	2,141

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

A.1 - Elasticità degli investimenti

	2009	2010	2011	2012
Attivo immobilizzato	2.099.297	17.752.453	17.054.220	17.290.661
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
<u>Indice:</u>	0,106	0,709	0,652	0,694

A.2 - Elasticità del circolante

	2009	2010	2011	2012
Cap. Circolante	17.623.128	7.293.096	8.922.386	7.613.095
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
<u>Indice:</u>	0,894	0,291	0,341	0,306

A3 - Elasticità del capitale permanente

	2009	2010	2011	2012
Capitale Permanente	2.160.795	14.178.594	11.039.167	11.787.504
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
<u>Indice:</u>	0,11	0,566	0,422	0,473

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2009	2010	2011	2012
Capitale di terzi	18.464.650	23.665.080	24.695.225	22.432.047

Totale fonti di finanziamento	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
 <u>Indice:</u>	0,936	0,945	0,945	0,901

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2009	2010	2011	2012
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000

Patrimonio netto	1.257.775	1.380.470	1.444.082	1.546.629
 <u>Indice:</u>	0,159	0,145	0,138	0,129

A.6 - Indipendenza finanziaria

	2009	2010	2011	2012
Patrimonio netto	1.257.775	1.380.470	1.444.082	1.546.629

Totale fonti di finanziamento	19.722.425	25.045.550	26.139.307	24.903.756
 <u>Indice:</u>	0,064	0,055	0,055	0,062

D.4 - Indice di durata dei crediti

Definizione Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

		2009	2010	2011	2012
	(Crediti iniz.+Crediti fin.)/2	16.112.918	15.371.828	15.792.218	15.061.591
Formula:	----- *365				
	Ricavi vendite	19.768.211	20.767.009	16.211.847	16.300.151
	<u>Indice</u>	297,509	270,17	355,55	337,26

D.5- Indice di durata dei debiti

Definizione Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

		2009	2010	2011	2012
	(Debiti forn. iniz+ finali)/2	6.512.690	5.936.582	6.028.962	7.021.759
Formula:	----- *365				
	Acquisti	8.611.801	9.718.854	6.706.943	6.992.897
	<u>Indice</u>	276,032	222,95	328,10	370,21

Nel 2012 si riscontra una rotazione positiva dei crediti (337 gg.) rispetto ai debiti (370 gg.).

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la composizione del personale della società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 179 uomini e n. 15 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari- Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene - atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto - che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta SEAB sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che SEAB sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto all'appostamento di un fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2012 ammonta ad €. 4.382.068

La società ha affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze al fine di ottenere una migliore garanzia nella riscossione con ciò ritenendo di aver ridotto il rischio di credito e, conseguentemente, di liquidità.

Come già precisato precedentemente la società non emette più la bollettazione ordinaria in capo agli utenti finali. Sono i comuni stessi ad emettere le bollette ordinarie e, per tale scopo i suddetti comuni, utilizzano il supporto sia tecnico che di personale della nostra società per l'emissione degli avvisi di pagamento.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Tripoli 48

Vigliano Biellese Via Milano 234

Biella Via per Candelo, 135

Cerrione Loc. Zanga

Trivero fraz. Polto
Masserano Via XXV Aprile, 7
Masserano Via XXV Aprile Sn.
Cossato Piazza Angiono, 14

Attività di ricerca e sviluppo:

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:

La società possiede una partecipazione in ASRAB S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30 % del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2012 è stato approvato con il voto contrario di SEAB. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta personale e che né azione o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

In relazione all'acquisizione di un immobile da destinare a sede amministrativa ed operativa l'Assemblea dei soci, in data 21 febbraio 2013, ha approvato la bozza di avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di una nuova sede operativa.

Nel corso del mese di marzo 2013 alcuni Comuni Biellesi, soci di SEAB, hanno chiesto di ricercare tutte le soluzioni progettuali possibili per diminuire i costi relativi al reinserimento ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano località S. Giacomo.

Ad inizio del mese di maggio è stato effettuato un incontro, di cui si è dato ampio risalto nelle pagine precedenti, in cui alcuni sindaci hanno proposto che i lavori di ripristino siano eseguiti direttamente da personale SEAB e che la discarica diventi un'area di ricezione di rifiuti inerti e terre e rocce da scavo.

Il Comune di Mongrando ha deliberato l'affidamento in house providing alla nostra società del servizio di gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, differenziati e servizi connessi a decorrere dal 1° giugno 2013.

Nel mese di marzo 2013 il CO.S.R.A.B. ha bandito una gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene ambientale nei Comuni facenti parte la Comunità Montana della Valle di Mosso e nei Comuni di Casapinta e Mezzana Mortigliengo. A tale gara ha partecipato la nostra società in qualità di mandataria in un raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla Cooperativa Sociale dell'Orso Blu e da La Luna Soc. Coop. Onlus.

Utilizzo di strumenti finanziari:

La società non ha operato investimenti in strumenti finanziari.

Destinazione del risultato d'esercizio:

In base a quanto previsto dall'art. 28 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare.

- a) il 5% pari ad 5.127 a riserva legale
- b) la residua parte pari ad € 97.420 a riserva facoltativa

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 15 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvio BELLETTI

